



REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

**PIANO
ANNUALE
2016**

Sommario

Introduzione	3
1. Dalla <i>vision</i> dell’Agenzia alle attività.....	5
2. Le attività trasversali.....	6
Front-office dell’innovazione.....	6
Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa.....	6
Monitoraggio e valutazione.....	7
Internazionalizzazione dell’innovazione pugliese.....	8
Divulgazione della cultura dell’innovazione	8
Attività di staff	9
3. I progetti in svolgimento nel 2016.....	11
FutureInResearch.....	13
Reti di Laboratori pubblici di ricerca	14
Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione (nuova ediz.)	15
Tutti i Giovani sono una Risorsa	17
PEAR – Piano Energetico Ambientale della Regione Puglia	18
INGRID	19
DEMOWARE.....	20
WaterPiPP.....	22
NETIM - New Tools for Innovation Monitoring	24
GIDDB – New practices of Grassroots Innovation for Demand Driven Businesses	25
4. Calendario di attuazione.....	26
5. Piano dei costi.....	27

Introduzione

Il 2016 per l'ARTI rappresenterà un anno di forte transizione dall'impostazione che le è stata conferita con la legge istitutiva del 2004 alla nuova fisionomia tracciata dal Modello MAIA, il modello ambidestro per innovare la macchina amministrativa regionale (luglio 2015) e che si andrà delineando più puntualmente attraverso gli ulteriori atti regionali che seguiranno proprio nei prossimi mesi.

Le modifiche all'assetto dell'ARTI includeranno un sostanziale ampliamento delle competenze dell'Agenzia, che diventerà una delle agenzie regionali "strategiche", con compiti di exploration e di supporto al Presidente della Giunta regionale nella definizione della politica industriale pugliese.

In particolare, il Modello MAIA prevede che rientrino nel mandato dell'ARTI:

- la programmazione regionale in ambito di ricerca e sviluppo
- i programmi di internazionalizzazione e di promozione delle imprese pugliesi
- il supporto allo sviluppo di programmi europei attraverso il rafforzamento delle relazioni con la Commissione Europea
- l'indirizzo della ricerca scientifica e tecnologica
- la definizione e la promozione delle politiche connesse con la formazione dalle scuole primarie, agli studi universitari fino ai percorsi di formazione professionalizzante
- il sostegno alle Politiche giovanili e la Cittadinanza Sociale
- il miglioramento dei sistemi di monitoraggio delle attività commerciali
- il supporto ai soggetti pubblici e privati nell'identificare gli strumenti più idonei per il sostegno economico dei progetti di innovazione
- la realizzazione delle attività di policy making per il miglioramento legislativo del settore di interesse.

La nuova e più ampia mission implicherà l'esigenza di ampliare la dotazione organica dell'Agenzia e di funzionalizzarla rispetto a un diverso schema organizzativo. Il neonato Dipartimento per lo Sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione, la formazione e il lavoro costituirà la struttura regionale di riferimento dell'Agenzia strategica.

Un ulteriore e non meno rilevante motivo per aggiornare il presente documento durante il prossimo anno deriverà poi dall'avvio di nuove progettualità e nuovi interventi che intervengono a seguito dell'avvenuta approvazione del PO Puglia 2014-2020 da parte della Commissione Europea (luglio 2015).

Questa premessa è quanto mai necessaria in fase di introduzione del presente Piano Annuale delle attività dell'Agenzia per il 2016: infatti, nelle more della definizione del nuovo assetto che l'ARTI assumerà a seguito dell'adozione del Modello MAIA anche nelle parti di stretta pertinenza dell'Agenzia, ci si limita in questa sede a evidenziare le linee di attività e le progettualità che certamente proseguiranno nel 2016; nella consapevolezza che, in corso d'anno, sarà probabilmente necessario aggiornare il documento ed integrarlo in maniera anche corposa, e in attesa di definire quali delle attività svolte nel 2015 potranno proseguire o essere inserite nella prossima programmazione.

Dopo aver illustrato sinteticamente tali linee, nei paragrafi che seguono se ne descriverà l'articolazione in attività trasversali e in progetti, per questi ultimi dettagliando gli step operativi da realizzare e i risultati da raggiungere nel corso del 2016.

Per maggior semplicità di lettura, i progetti saranno clusterizzati rispetto agli obiettivi strategici che contribuiscono a soddisfare. Tale clusterizzazione renderà anche più agevole e puntuale la valutazione dei risultati e degli impatti ottenuti dalle singole progettualità.

1. Dalla *vision* dell'Agenzia alle attività

La vision definita dall'ARTI nell'ultimo biennio, cioè quella di divenire "l'Agorà dell'innovazione in Puglia" anima ancora la pianificazione di attività trasversali e di progetti di cui l'Agenzia si occuperà nel 2016.

Il back ground di innovazioni apportate nel biennio 2014-2015, e oggi spendibile anche in funzione di un ampliamento futuro della missione dell'Agenzia, riguarda soprattutto:

- l'adozione di una metodologia partecipata per coinvolgere gli attori dell'innovazione e della ricerca nelle attività di ricognizione e mappatura
- il potenziamento della logica di connessione
- l'adozione di un approccio bottom-up nella definizione di percorsi di empowerment dedicati a neo e potenziali imprenditori
- l'impostazione di sistemi di monitoraggio
- il potenziamento delle attività di divulgazione della cultura dell'innovazione, diversificate per target, fortemente connotate per la logica esperienziale e la contaminazione dei linguaggi.

Dunque, almeno per il primo scorcio del 2016 le attività dell'Agenzia si declinano nelle seguenti aree strategiche di intervento

- Front-office dell'innovazione
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa
- Monitoraggio e valutazione
- Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese
- Divulgazione della cultura dell'innovazione

Nei paragrafi seguenti si illustra una clusterizzazione delle attività e dei progetti in portafoglio, che ne mette in evidenza la funzionalità rispetto agli obiettivi strategici. Si tracciano, poi, gli obiettivi operativi e i risultati attesi per ogni attività.

Proseguendo nell'impostazione già adottata nello scorso biennio, anche per il 2016 la dimensione orizzontale dei progetti è strumentale a quella verticale delle funzioni. La strategia, infatti, mira a concentrare risorse e competenze sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ARTI, eventualmente facendo ricorso anche a progetti (qualora gli stessi siano strumentali a tali obiettivi).

Nei paragrafi seguenti si descrivono sinteticamente il contenuto delle attività trasversali e il dettaglio dei progetti previsti per il 2016.

2. Le attività trasversali

L'Agenzia sviluppa la propria strategia, coerentemente con quella della Regione Puglia in materia di R&I, attraverso proprie attività istituzionali e singoli progetti.

Pertanto, la sua azione mira ad essere sempre più trasversale e di riferimento per i decisori politici che operano nei diversi ambiti: questo obiettivo uscirà rafforzato dal nuovo assetto dell'ARTI che si andrà consolidando durante il 2016.

Già nel corso dell'ultimo biennio, l'ARTI ha sviluppato azioni e progettualità in cooperazione con una serie di strutture della Regione Puglia: gli Assessorati allo Sviluppo economico, al Diritto allo Studio e formazione, alle Politiche Giovanili, al Mediterraneo, alla Qualità del territorio e alla Qualità dell'ambiente. Per il 2016 l'Agenzia auspica di poter estendere ulteriormente gli ambiti di collaborazione con le strutture regionali.

Le attività trasversali rimandano direttamente alle aree strategiche di intervento, così come diffusamente descritte nel Piano Triennale 2015-2017. Si riportano di seguito in maniera schematica i contenuti e gli obiettivi di ognuna delle attività trasversali, indicando, per ognuna gli obiettivi operativi per il 2016.

Front-office dell'innovazione

L'Agenzia mira a confermarsi come sistema aperto, accessibile ai diversi stakeholder e ai molteplici target di riferimento delle proprie attività, in grado di collegarsi a una pluralità di interlocutori, potendo fornire loro risposte a esigenze e a richieste. Per fare questo deve incrementare la conoscenza della composizione e delle caratteristiche del sistema industriale e della ricerca della Regione.

Attività realizzate nel 2015

- Audit presso imprese
- Prima ricognizione delle strumentazioni tecnologiche esistenti in Enti e centri di ricerca pugliesi
- Indagine sul comparto pugliese dell'aerospazio, in termini di competenze tecnologiche e industriali (confluita in un rapporto)
- Sinergia con le Università pugliesi, il CNR, l'ENEA e l'INFN per le attività di matching, interpretariato tecnologico e Future Lab di Bari

Attività da avviare/realizzare nel 2016

- Front-office rispetto ai progetti in portafoglio

Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa

Al momento questa linea di attività non può essere pianificata per il 2016, essendosi esaurite, insieme alla vecchia programmazione, le progettualità che ne consentivano la realizzazione.

Attività realizzate nel 2015

- Ricognizione e analisi del patrimonio brevettuale pugliese (confluita in un report)
- Sperimentazione di nuove iniziative per la valorizzazione dei brevetti attraverso proof of concept (Prototipando)

- Progettazione di percorsi diversificati di accompagnamento al mercato per le spin-off esistenti già beneficiarie di interventi regionali, a seguito dell'avvio di attività di audit (confluita in un report)
- Progettazione e realizzazione dei PAP - Percorsi di accompagnamento personalizzati al mercato per le start-up
- Realizzazione dell'8^ edizione di Start Cup Puglia
- Ultimi Laboratori dal Basso: strumenti per permettere ai giovani di costruirsi occasioni di formazione demand-driven
- Completamento dell'iniziativa sperimentale Giovani innovatori in azienda: innesti in impresa di giovani portatori di idee per innovare e facilitare l'internazionalizzazione

Monitoraggio e valutazione

Trasversale a tutte le diverse progettualità e alla stessa azione dell'Agenzia, questa attività ha per destinatari gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I. Nel corso del 2016, l'ARTI completerà la metodologia per il monitoraggio della S3 della Puglia (la SmartPuglia 2020), realizzando un primo monitoraggio su dati e informazioni oggettive.

Attività realizzate nel 2015

- Consolidamento della metodologia di misurazione dell'efficacia della S3 sul territorio regionale
- Predisposizione di un sistema di raccolta ed elaborazione dati finalizzato:
 - alla costruzione di indicatori di transizione necessari per monitorare l'evoluzione nel tempo della traiettoria di sviluppo territoriale e individuare eventuali scostamenti tra i cambiamenti previsti e quelli effettivamente verificatesi;
 - alla ricostruzione ed analisi dell'evoluzione delle variabili di contesto chiave a livello regionale che possono determinare la necessità di una revisione della Strategia.
- Accanto alle analisi quantitative, che saranno realizzate sulla base dei dati raccolti grazie al sistema appena richiamato, approfondimenti di natura qualitativa (interviste e case studies; panels di esperti; network analysis; etc.).
- Messa a sistema di tutti i dati e informazioni acquisiti che andranno a costituire una ampia ed articolata base informativa a disposizione della struttura di governance della S3. Tale base informativa permetterà di verificare il progresso e il successo della Strategia di Specializzazione Intelligente, la corretta traduzione della stessa in strumenti operativi e l'effettivo contributo di ciascuno di tali strumenti alla realizzazione dei cambiamenti attesi.
- Progettazione e avvio del monitoraggio dell'azione FutureInResearch.

Attività da avviare/realizzare nel 2016

- Articolazione ed implementazione del sistema di monitoraggio della S3
 - Ricognizione delle politiche di attuazione della S3 oggetto di monitoraggio, identificazione delle metodologie e indicatori per il monitoraggio delle misure
 - Identificazione delle modalità di acquisizione dei dati e informazioni necessari
 - Elaborazione dei dati disponibili sull'attuazione della S3
 - Condivisione con la struttura di governance della S3 dei risultati derivanti dall'attività di monitoraggio
- Prosecuzione del monitoraggio di Reti di Laboratori pubblici di ricerca

- Monitoraggio di FutureInResearch
- Monitoraggio di Tutti i giovani sono una risorsa
- Monitoraggio su temi specifici dell'Osservatorio scolastico (es. esiti occupazionali ITS)
- Aggiornamento dello Scoreboard regionale dell'innovazione

Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese

Nell'ultimo scorcio del 2015, la Commissione Europea ha comunicato l'approvazione di due proposte di progetti presentati dall'Agenzia nell'ambito della call INNOSUP 2014-5 di H2020. Si tratta di progetti che saranno realizzati da un partenariato costituito da ARTI (capofila), dalla Fundacion Fundecyt - Parque Cientifico y Tecnologico de Extremadura (Spagna) e dall'Ifka Iparfejlesztési Kozhasznu Nonprofit Korlatolt Felelossegu Tarsasag (Ungheria) e che hanno entrambi per obiettivo l'elaborazione di Linee guida per altre agenzie/amministrazioni regionali in materia di monitoraggio di politiche per l'innovazione delle PMI e di politiche per l'imprenditorialità giovanile. I due progetti approvati consentono all'ARTI di ampliare concretamente le proprie relazioni rispetto a tematiche strettamente connesse alle attività dell'Agenzia.

Proseguirà nel corso del 2016 l'attività che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della R&I pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei.

Attività realizzate nel 2015

- Organizzazione di un workshop pubblico su Horizon 2020;
- Chiusura del progetto Green Business Innovation (GREECE – ITALY 2007 – 2013);
- Attivazione dei progetti 7° Programma Quadro WaterPipp e Demoware, in sostituzione di Regione Puglia;
- Organizzazione di un corso di formazione sulle tematiche afferenti il Programma UE "Horizon 2020" e per la presentazione di eventuali proposte progettuali relative alle Call del citato Programma;
- Assistenza tecnica a Regione Puglia nella realizzazione dei progetti europei MedDesire e Alternenergy
- Realizzazione delle attività previste dal progetto 7° Programma Quadro INGRID.
- Elaborazione e presentazione di due proposte di progetti nell'ambito della call INNOSUP 2014-5 di H2020

Attività da avviare/realizzare nel 2016

- Elaborazione di nuove proposte di progetti da sottoporre alla Commissione Europea, focalizzate sul potenziamento della capacità istituzionale dell'Agenzia
- Completamento delle attività relative ai progetti 7° Programma Quadro INGRID, WaterPipp e Demoware
- Rendicontazione Progetto MED Desire
- Revisione e potenziamento della sezione "Partecipa a H2020 e ai programmi europei per la R&I" del sito web dell'ARTI.

Divulgazione della cultura dell'innovazione

L'obiettivo di innalzare la cultura scientifica e dell'innovazione nella scuola e nella società sarà perseguito attraverso un sistema di azioni coordinate e coerenti, in cui confluiscono iniziative e interventi più

strutturati, diversificati per target di destinatari: studenti delle scuole di vario ordine e grado, universitari, laureati, dottorandi e ricercatori, imprese, giovani e società.

Attività realizzate nel 2015

- Progettazione e realizzazione di cicli tematici di iniziative di divulgazione della cultura dell'innovazione nelle scuole e nella società
- Organizzazione del 4° Festival dell'Innovazione
- Attività di comunicazione istituzionale
- Attività di comunicazione di progetto, in continuità con il passato
- Attività di comunicazione per i progetti europei, in continuità con il passato
- Adozione di nuovi strumenti di comunicazione (APP e video), che consentano di ampliare il numero dei destinatari delle azioni di divulgazione e di fidelizzarli nel tempo
- Ricorso massiccio ai canali di comunicazione social

Attività da avviare/realizzare nel 2016

- Attività di comunicazione istituzionale
- Attività di comunicazione di progetto, in continuità con il passato
- Attività di comunicazione per i progetti europei, in continuità con il passato
- Progettazione e realizzazione di nuove iniziative di divulgazione della cultura dell'innovazione dedicati alle scuole, tra cui anche la partecipazione ad eventi fieristici di settore, nell'ambito della nuova edizione dell'Osservatorio regionale sui sistemi di istruzione e formazione
- Realizzazione del nuovo portale web dell'Agenzia
- Potenziamento ulteriore della comunicazione social

Attività di staff

In continuità con la strutturazione già adottata con il Piano Annuale 2015, le attività di staff possono essere sinteticamente schematizzate come segue.

Amministrazione

Oltre alle attività continuative relative alla contabilità dell'Agenzia, in occasione delle scadenze previste dagli atti istitutivi saranno predisposti il bilancio consuntivo 2015 ed il bilancio preventivo 2017, nonché tutta la documentazione contabile all'attenzione del Collegio dei Revisori e della Giunta Esecutiva. Sarà predisposto anche il Programma Triennale della Trasparenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV-Organismo Indipendente di Valutazione.

Contratti e gare

Sulla base delle esigenze di acquisizione di beni, servizi e collaborazioni di esperti, saranno predisposti i documenti di gara e gestite le relative procedure.

Rendicontazione

Si tratta dell'attività di rendicontazione finanziaria dei progetti gestiti dall'Agenzia su incarico della Regione Puglia e dei progetti internazionali di cui l'ARTI è partner.

Segreterie

Le segreterie (quella dell'Agenzia e quelle tecniche dei singoli progetti) opereranno in maniera sinergica, consentendo un'ottimizzazione delle competenze esistenti.

3. I progetti in svolgimento nel 2016

Nel prospetto seguente (Figura 1) si illustrano sinteticamente le attività e i progetti che, nel corso del 2015 sono giunti alla conclusione, quelli avviati nel 2015 e quelli che proseguiranno anche nel 2016.

	ATTIVITA' 2015	ATTIVITA' 2016
FRONT-OFFICE DELL'INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Stesura di alcune sezioni del PEAR ■ Osservatorio sistemi di istruzione e formazione ■ Tutti i giovani sono una risorsa ■ Ricognizione delle Infrastrutture di Ricerca della Regione Puglia ■ Sinergia con le Università pugliesi, il CNR, l'ENEA e l'INFN per le attività di matching, interpretariato tecnologico e Future Lab di Bari 	<ul style="list-style-type: none"> ■ FutureInResearch ■ Osservatorio sistemi di istruzione e formazione- Nuova edizione ■ Tutti i giovani sono una risorsa
VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIA	<ul style="list-style-type: none"> ■ ILO2 Fase conclusiva (Start Cup) ■ Innovazione per l'Occupabilità (Laboratori dal Basso, Giovani Innovatori in Azienda) ■ Progettazione e realizzazione di un'azione sperimentale di valorizzazione dei brevetti attraverso Proof of Concept (Prototipando-ILO) ■ Attività di audit finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca e di nuova impresa innovativa ■ Progettazione e realizzazione di percorsi articolati di accompagnamento al mercato di nuove imprese innovative (PAP-ILO) 	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Consolidamento della metodologia di misurazione dell'efficacia della S3 sul territorio regionale ■ Progettazione e avvio del monitoraggio dell'azione FutureInResearch 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Articolazione ed implementazione del sistema di monitoraggio della S3 ■ Monitoraggio di FutureInResearch ■ Monitoraggio di Tutti i giovani sono una risorsa ■ Monitoraggio su temi specifici dell'Osservatorio scolastico (es. esiti occupazionali ITS) ■ Prosecuzione del monitoraggio di Reti di Laboratori pubblici di ricerca ■ Aggiornamento dello Scoreboard regionale dell'innovazione
INTERNAZIONALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Demoware ■ Water PIPP ■ INGRID ■ MED Desire ■ Alterenergy ■ Green Business Innovation ■ Progettazione e realizzazione di iniziative di servizio e informazione finalizzate alla partecipazione pugliese ai programmi europei per la R&I (H2020) e la Competitività 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Demoware ■ Water PiPP ■ INGRID ■ NETIM ■ GIDDB ■ Rendicontazione MED Desire ■ Elaborazione di nuove proposte di progetti da sottoporre alla Commissione Europea
DIVULGAZIONE DELLA CULTURA DELL'INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comunicazione istituzionale e di progetto attraverso media tradizionali e new media ■ Comunicazione di progetti internazionali ■ ARTIEdu (Start Cup Under 18, CambiaMenti, Laboratori scientifici per scuole, A scuola di Ricerca&Innovazione) ■ 4° Festival dell'Innovazione (ILO) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Comunicazione istituzionale e di progetto attraverso media tradizionali e new media ■ Comunicazione di progetti internazionali ■ Progettazione e realizzazione di nuove iniziative di divulgazione della cultura dell'innovazione dedicati alle scuole

Figura 1 – Attività e progetti realizzati nel 2015 e prospettive 2016: intersezioni con le linee di attività

Rispetto alle aree di attività dell’Agenzia, i progetti ai quali si darà corso nel 2016 sono raggruppabili come di seguito illustrato (Figura 2). Alcuni progetti mostrano una forte attinenza con specifiche aree di attività, mentre altri afferiscono a due o più aree. Tutti i progetti, naturalmente, contribuiscono a fornire input al front-office.

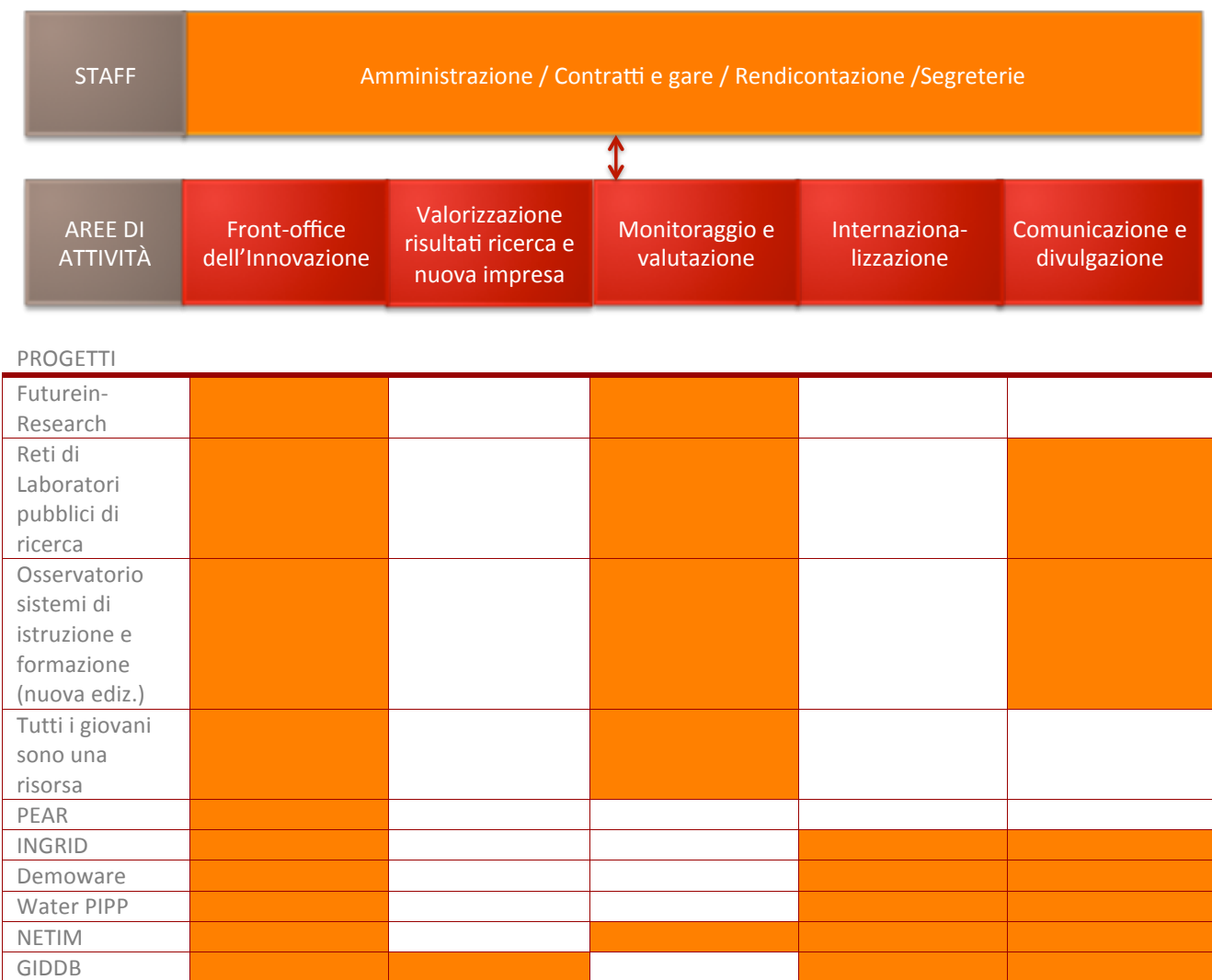


Figura 2 – I progetti in portafoglio all’inizio del 2016: intersezioni con le linee di attività

Di seguito si riportano le schede sintetiche dei singoli progetti, dalle quali si evincono gli elementi principali, la descrizione delle finalità, lo stato di attuazione e il piano di attività da realizzare nel corso del 2016.

Oltre a queste, potranno essere avviate nuove progettualità in corso d’anno, a seguito dell’avvio della nuova programmazione 2014-2020 e dell’ampliamento della missione dell’Agenzia.

FutureInResearch			
Programma	"Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale". APQ per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca		
Soggetto co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Area per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
Ruolo dell'ARTI	Supporto tecnico		
Data inizio	Ottobre 2013	Data fine	Dicembre 2018
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Obiettivo dell'intervento è quello di creare ulteriori opportunità di integrazione e completamento di quanto già realizzato, nonché introdurre un nuovo approccio sperimentale alla ricerca e innovazione mettendo al centro i giovani talenti della ricerca, nel rispetto della parità di genere.</p> <p>FutureInResearch mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il ricambio generazionale presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca, al fine di rafforzare le basi scientifiche operanti in Puglia, attraverso progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea; • rafforzare i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la Smart Specialization Strategy di Regione Puglia; • individuare interventi in grado di garantire ricerca e innovazione user driven, considerando la sostenibilità e il mercato e premiando gli attori in grado di integrare le competenze scientifiche e tecnologiche con quelle umanistiche in un'ottica interdisciplinare. <p>FutureInResearch è destinato alle eccellenze della ricerca scientifica pugliese per sostenere la formazione, la mobilità e lo sviluppo delle capacità dei ricercatori pugliesi ed il sostegno di progetti di ricerca curiosity driven. L'intervento si articola in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezione, sulla base di un Bando regionale, di idee progettuali proposte da ricercatori, relative ad ambiti di riferimento individuati sulla base dell'analisi dei fabbisogni regionali di innovazione, aventi un elevato grado di fattibilità industriale; • procedure concorsuali, da parte delle Università/Dipartimenti, per l'assunzione di ricercatori con contratti a tempo determinato e con regime a tempo pieno: ciascun bando di concorso deve indicare l'idea progettuale di riferimento, come base del progetto di ricerca da realizzare a cura del ricercatore, una volta assunto. <p>L'ARTI garantisce le attività di supporto tecnico. Nello specifico, all'Agenzia è affidata l'esecuzione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concorrere alla predisposizione del bando per la presentazione di idee progettuali proposte da ricercatori; • selezionare le idee progettuali presentate direttamente dai ricercatori per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito delle Università pugliesi; • assicurare il monitoraggio in itinere e la valutazione ex-post dei progetti; • progettare e gestire azioni di tutoraggio e accompagnamento per i ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up. 			
Attività realizzate nel 2015			
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto amministrativo e legale per la gestione degli adempimenti legati alle variazioni ed integrazioni della graduatoria delle idee progettuali approvata dal Servizio regionale competente; • Predisposizione e trasmissione degli attestati di partecipazione a tutti i partecipanti alla procedura di selezione; • Progettazione del sistema di monitoraggio in itinere dei progetti di ricerca; • Predisposizione ed invio alle Università/Dipartimenti delle schede denominate "Piani di Attività" da compilare a cura dei vincitori dei concorsi universitari; 			
Attività da realizzare nel 2016			
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto amministrativo e legale per il definitivo consolidamento della graduatoria delle idee progettuali; • Avvio attività di monitoraggio in itinere. 			

Reti di Laboratori pubblici di ricerca			
Programma	APQ Ricerca - II e III Atto integrativo PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2		
Soggetto Co-finanziatore	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Università e della Ricerca		
Referenti Regione Puglia	Assessorato Sviluppo Economico - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
Ruolo della Regione Puglia	Titolare dell'intervento		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza tecnica		
Data inizio	Agosto 2015	Data fine	31 Dicembre 2017
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>L'intervento "Reti di laboratori pubblici di ricerca" (PO FESR 2007-2013, Asse I – Linea 1.2 – Azione 1.2.1 e PO FSE 2007-2013 Asse IV - Capitale umano, Avviso n. 16/2009) mira a portare ai livelli della frontiera tecnologica internazionale la dotazione infrastrutturale dei laboratori pubblici di Università e Enti Pubblici di Ricerca pugliesi; l'obiettivo è quello di creare "nodi" distribuiti sul territorio di elevata specializzazione tecnologica a disposizione delle attività di ricerca delle imprese pugliesi, per favorire il riposizionamento dei settori tradizionali e lo sviluppo dei settori innovativi strategici.</p> <p>All'ARTI è stato richiesto di prestare servizi di supporto all'iniziativa "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", con attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio di tipo tecnico-amministrativo dell'attività di allestimento dei laboratori di ricerca volto ad accertare la regolarità delle procedure di spesa e l'ammissibilità della spesa, e quindi contribuire alla chiusura amministrativa dei singoli progetti; - monitoraggio periodico e monitoraggio finale sulle attività di ricerca effettivamente svolte dalle Reti ammesse a finanziamento, coerentemente con la relativa fase di attuazione; - promozione dell'iniziativa. 			
Attività realizzate nel 2015			
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio periodico delle attività svolte dalle "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" (Soggetti beneficiari) nell'anno 2014 i cui esiti sono contenuti nel documento "Rapporto di Monitoraggio periodico sulla performance delle Reti di laboratori pubblici – Anno 2014" (Prot. n. 1046 / B.4 del 6 novembre 2015). • Contributo alla predisposizione del dataset "La ricerca collaborativa: La rete dei Laboratori Pubblici" pubblicato negli Open Data della Regione Puglia (www.dataset.puglia.it/dataset/-la-ricerca-collaborativa-la-rete-dei-laboratori-pubblici-innovapuglia). • Monitoraggio di tipo tecnico-amministrativo volto ad accertare la regolarità delle procedure di spesa e l'ammissibilità della spesa. 			
Attività da realizzare nel 2016			
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio periodico delle attività svolte dalle "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca" (Soggetti beneficiari) nell'anno 2015. • Catalogo riclassificato dei servizi per le imprese delle Reti. • Incontri di <i>match-making</i> Reti di laboratori – imprese regionali. • Monitoraggio di tipo tecnico-amministrativo volto ad accertare la regolarità delle procedure di spesa e l'ammissibilità della spesa. • Manutenzione pagina dedicata del portale ARTI. 			

Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione (nuova ediz.)			
Programma	PO 2014-2020		
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Servizio Università, Scuola e Ricerca - Servizio Formazione Professionale		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto Attuatore		
Data inizio	In fase di avvio	Data fine	31 dicembre 2019
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>L'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2011, n. 1364 intende acquisire strumenti conoscitivi utili per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • governare i processi connessi all'istruzione e alla formazione; • intervenire su criticità; • monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, nonché gli esiti delle politiche e degli interventi; • integrare sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della Formazione; • enucleare le performance e le buone prassi individuabili in ciascuno dei due settori sulle quali modellizzare un sistema specifico di governance pugliese; • consentire una definizione costante della capacità del sistema pugliese dell'Istruzione e della Formazione ai fini del raggiungimento di una piena occupazione (occupabilità), anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning) e di una riqualificazione degli adulti espulsi dal mercato del lavoro. 			
Attività realizzate nel 2015			
<p>Nel corso del 2015 si sono concluse le attività relative all'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione 2011-2015.</p> <p>ANALISI, STUDI E RICERCHE</p> <p>Linea di ricerca 1 – Risorse e performance scolastiche: un'analisi del sistema scolastico a livello regionale Linea di ricerca 2 – Il sistema universitario italiano: un'analisi regionale Linea di ricerca 3 – Scelta scolastica e Orientamento Linea di ricerca 4 – La domanda di istruzione in Puglia: un modello previsionale</p> <p>SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di un sistema informativo integrato con l'Anagrafe dell'edilizia scolastica per la gestione del monitoraggio dei finanziamenti regionali e statali in ambito di edilizia scolastica erogati nel corso del tempo e relativi ai vari edifici presenti in anagrafe • Misurazione degli ambiti funzionali al miglioramento dell'offerta formativa • Aggiornamento della banca dati della normativa nazionale e regionale <p>DIVULGAZIONE, PARTECIPAZIONE ED ORGANIZZAZIONE EVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione del nuovo portale istituzionale dell'Osservatorio utilizzando la piattaforma open source Liferay Portal • Fiera del levante 2015 • Job& Orienta 2015 <p>PRODUZIONE DI REPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le scelte degli studenti in Puglia dopo la riforma dell'istruzione secondaria superiore • Dispersione scolastica in puglia: un approccio di analisi 			

Attività da realizzare nel 2016

Nel corso del 2016 proseguiranno, in continuità con le attività dell'Osservatorio 2011-2015, le seguenti azioni:

- Alimentazione ed aggiornamento della banca dati dedicata alla normativa esistente nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione
- Realizzazione di analisi con cadenza annuale su flussi e trend di iscrizione alle scuole secondarie di primo e secondo grado
- Monitoraggio degli esiti occupazionali dei percorsi degli ITS
- Elaborazione ed analisi secondarie (anche longitudinale) dei dati di rilevazione degli apprendimenti (OCSE, Invalsi) relative al territorio regionale
- Aggiornamento del sistema informativo integrato con l'Anagrafe dell'edilizia Scolastica per la gestione del monitoraggio dei finanziamenti regionali e statali in ambito di edilizia scolastica
- Partecipazione ad eventi fieristici per promuovere sul territorio nazionale le best practices del sistema di istruzione e formazione regionale ed organizzazione di eventi specifici finalizzati a potenziare la cultura d'impresa nelle scuole

Prenderanno avvio le seguenti attività:

- Attivazione di un meccanismo di monitoraggio permanente esteso al complessivo panorama dell'offerta formativa regionale al fine di poter disporre in maniera sistematica e costantemente aggiornata di informazioni: definizione degli strumenti, delle metodologie e del set di politiche da monitorare
- Individuazione ed avvio di analisi e ricerche su specifici fenomeni di rilevanza per il territorio regionale
- Predisposizione ed alimentazione di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro: definizione degli strumenti, delle metodologie e dei settori oggetto di monitoraggio
- Sviluppo ed implementazione di nuove funzionalità del portale www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it attraverso l'implementazione della sezione **Orientamento** (pubblicazione e consultazione online del database complessivo dell'offerta formativa regionale) e della sezione **Servizi on line** (erogazione di servizi innovativi per l'interazione con gli utenti target)
- Sviluppo ed implementazione di nuove modalità di diffusione del portale www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it mediante azioni di social media marketing e sviluppo di un'app dedicata.

Tutti i Giovani sono una Risorsa		
Programma	Piano d'Azione 2014-2015 "Tutti i Giovani sono una Risorsa" del Programma per le Politiche Giovanili	
Soggetto Co-finanziatore	Fondo Nazionale Politiche Giovanili (Presidenza del Consiglio dei Ministri) Fondo Azione e Coesione (DPS)	
Referenti Regione Puglia	Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale	
Ruolo della Regione Puglia	Titolare dell'intervento	
Ruolo dell'ARTI	Supporto tecnico	
Data inizio	Febbraio 2015	Data fine
		Febbraio 2016
Descrizione e obiettivi realizzativi		
<p>L'intervento "Tutti i Giovani sono una Risorsa" mira a consentire al maggior numero possibile di giovani pugliesi di rafforzare le proprie competenze sul campo, elaborare un progetto personale e professionale e, nello stesso tempo, partecipare attivamente allo sviluppo del proprio territorio.</p> <p>L'intervento si articola in 8 linee: 1. una nuova azione per far emergere il talento inespresso; 2. una nuova azione per mettere i giovani al servizio del bene comune; 3. una rete di spazi sociali per i giovani; 4. nuovi servizi per l'orientamento e il lavoro; 5. un ecosistema di persone e progetti; 6. una piattaforma per imparare a fare impresa; 7. la legalità come cantiere; 8. azioni trasversali.</p> <p>All'ARTI è stato richiesto di prestare servizi di supporto tecnico-scientifico con attività di ricerca a sostegno della fase di ideazione, progettazione ed attuazione degli interventi "Laboratori urbani, mettimi le mani" e "Spirito Civico". L'azione dell'ARTI è funzionale ad aumentare la capacità istituzionale della struttura regionale attraverso la conduzione di progettazioni complesse, la sperimentazione di nuove policies basate su principi di economicità ed efficacia, l'applicazione di moderne metodologie di monitoraggio e valutazione.</p>		
Attività realizzate nel 2015		
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle procedure preliminari all'attuazione dell'intervento "Laboratori urbani, mettimi le mani" • Realizzazione della sperimentazione dell'intervento "Laboratori urbani, mettimi le mani" • Gestione della relazione con i destinatari dell'intervento "Laboratori urbani, mettimi le mani" (enti locali e organizzazioni titolari di spazi pubblici per la creatività e l'educazione non formale dei giovani pugliesi) • Coinvolgimento degli attori sociali partner potenziali delle iniziative dell'intervento "Laboratori urbani, mettimi le mani" (imprese, enti locali, agenzie educative e formative etc.) • Progettazione esecutiva degli strumenti di policy dell'intervento "Spirito Civico" • Gestione delle procedure preliminari all'attuazione dell'intervento "Spirito Civico" • Ideazione di iniziative di supporto all'intervento "Spirito Civico" 		
Attività da realizzare nel 2016		
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e rendicontazione delle attività dell'intervento "Laboratori urbani, mettimi le mani"; • Focalizzazione delle iniziative da attuare in riferimento dell'intervento "Spirito Civico", alla luce del rinnovato contesto della nuova programmazione regionale. 		

PEAR – Piano Energetico Ambientale della Regione Puglia			
Soggetto Co-finanziatore	Regione Puglia		
Struttura referente della Regione Puglia	Servizio Ecologia		
Ruolo della Regione Puglia	Committente		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza tecnica		
Partenariato	Servizio Ecologia/Autorità Ambientale, Servizio Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, Servizio Agricoltura, Servizio Assetto del Territorio, R.S.E. SpA, ENEA, ARPA Puglia, ARTI Puglia, CNR /IRSA, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento		
Data inizio	Agosto 2014	Data fine	Giugno 2016
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) è il principale strumento di politica regionale in materia energetica e ha come orizzonte temporale gli anni 2014-2020. L'analisi riportata nel PEAR è volta a identificare le linee caratterizzanti la pianificazione energetica regionale, articolandosi in considerazioni riguardanti sia l'aspetto della domanda che dell'offerta di energia e prendendo in considerazione i correlati aspetti tecnologici, economici, sociali ed ambientali.</p> <p>L'ARTI fornisce il proprio contributo tecnico-scientifico alla realizzazione dell'aggiornamento del PEAR pugliese del 2015.</p>			
Attività realizzate			
<p>Il contributo di ARTI al PEAR si è sostanziato nella realizzazione delle seguenti sezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sezione III – Stato di sviluppo della infrastruttura elettrica: Analisi di fattibilità per tipologie e sistemi di accumulo a diverse scale, Introduzione: i sistemi di accumulo, I sistemi di stoccaggio basati sull'idrogeno e l'impianto dimostrativo pugliese. 2) Sezione X – L'industria energetica e i suoi effetti socioeconomici: Premessa, Il quadro globale dell'industria dell'energia elettrica in Puglia, I Distretti operanti nel settore energetico e ambientale, Start-up, brevetti e partecipazioni al 7° P.Q., Solare per generazione energia elettrica e termica, Il settore eolico, Il settore delle bioenergie, Gli altri settori FER, L'industria collegata all'efficienza energetica. <p>Il contributo di ARTI ai paragrafi ricompresi nel paragrafo: "Analisi di fattibilità per tipologie e sistemi di accumulo a diverse scale" è stato prevalentemente di natura compilativa. ARTI ha inoltre capitalizzato i risultati del progetto del Settimo Programma Quadro "Ingrid", di cui è partner e che riguarda la realizzazione in Puglia di un impianto per il bilanciamento dell'energia elettrica tramite lo stoccaggio di idrogeno in forma solida. Per quanto riguarda la Sezione X – L'industria energetica e i suoi effetti socioeconomici – si è trattato di un lavoro prevalentemente basato su elaborazioni originali di dati in parte pubblici ed in parte forniti all'uopo dal GSE.</p> <p>ARTI ha, infine, partecipato ai tavoli di coordinamento cui è stata convocata presso il Servizio Ecologia al fine di monitorare e apportare le necessarie revisioni e/o integrazioni. La versione definitiva dell'aggiornamento del PEAR è stata pubblicata sul BURP n°94 del 01/07/2015.</p>			
Attività da realizzare nel 2016			
ARTI sarà convocata dal Servizio Ecologia al fine di revisionare l'aggiornamento del Piano sulla base delle osservazioni pervenute dal partenariato economico-sociale regionale.			

INGRID High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing		
Programma	Bando ENERGY.2001.7.3-2 - 7° Programma Quadro	
Soggetto Co-finanziatore	Unione Europea	
Struttura referente della Regione Puglia	Assessorato Sviluppo Economico	
Ruolo dell'ARTI	Partner	
Partenariato	Capofila Engineering – Ingegneria Informatica Spa (ITA). Partner: Enel Distribuzione (ITA), ARTI (ITA), RSE (ITA), Mc-Phy (FR), Hydrogenics (BE), Tecnalìa (SPA), BFP (ITA)	
Data inizio	Luglio 2012	Data fine
		Giugno 2016 – salvo proroghe
Descrizione e obiettivi realizzativi		
<p>Il progetto INGRID prevede la realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio ricchi di idrogeno in grado di accumulare l'elettricità in eccesso e, in seguito, re-immetterla in rete quando richiesta.</p> <p>Il sistema proposto rappresenta una soluzione innovativa per affrontare le problematiche connesse alla saturazione della capacità della rete elettrica, consentendo di accumulare in forma di idrogeno il surplus di energia elettrica che altrimenti andrebbe perso, per re-immetterlo con opportune modalità e tempistiche nella stessa rete e/o utilizzarlo in contesti in cui il trasporto di energia risulta difficile e/o l'accesso alla rete elettrica impossibile.</p>		
Attività realizzate nel 2015		
<p>E' stato avviata la realizzazione del contributo ARTI al report tecnico: Market and environmental impacts for deployment of safely stored green hydrogen.</p> <p>E' stato individuato un nuovo partner locale, la BFP di Bari, che è entrato nella partnership ufficialmente da ottobre 2015 con il compito di curare gli aspetti autorizzativi per i lavori civili del dimostratore a Troia.</p> <p>Sono proseguite le attività di coordinamento delle attività di comunicazione di progetto; il contributo all'aggiornamento del sito internet di progetto; il coordinamento e il contributo alla realizzazione della seconda newsletter.</p> <p>E' stato avviato il lavoro di identificazione dei soggetti industriali che potranno usufruire dell'idrogeno prodotto.</p>		
Attività da realizzare nel 2016		
<p>Nel corso del 2016 dovranno essere completate le opere civili per l'infrastrutturazione del dimostratore, a seguito delle quali sarà disposto il trasporto e collegamento dei componenti impiantistici attualmente in Francia e in Belgio. L'impegno di ARTI si concretizzerà nelle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Contributo alla realizzazione del dimostratore, in particolare attraverso la gestione dei rapporti con la comunità locale; 2) Gestione di tutte le attività di comunicazione previste dal piano: due eventi internazionali su Ingrid e sull'idrogeno in generale da realizzarsi in Puglia; attività di media e public relations; organizzazione di attività collaterali di animazione territoriale rivolte alla comunità locale e workshop per gli stakeholders locali; realizzazione di due video promozionali; social media management; 3) Contributo alla realizzazione di deliverable tecnici relativi agli impatti del sistema Ingrid sul territorio regionale e agli aspetti normativi e ambientali ad esso collegati (D8.5, D 9.6, D9.7, D9.8) 4) Contributo all'identificazione dei soggetti industriali che potranno usufruire dell'idrogeno prodotto. 		

DEMOWARE			
Innovation & Demonstration for a Competitive and Innovative European Water Reuse Sector			
Programma	ENV.2013.WATER INNO&DEMO-1 Water innovation demonstration projects - 7° Programma Quadro		
Soggetto Co-finanziatore	Unione Europea		
Struttura referente della Regione Puglia	Servizio Ecologia - Regione Puglia		
Ruolo dell'ARTI	Partner		
Partenariato	<p>Capofila: Fundació CTM Centre Tecnològic (CTM) Spain.</p> <p>Partner: Fachhochschule Nordwestschweiz (FHNW) Switzerland, Cranfield University (CRAN) United Kingdom, Istituto di Ricerca sulle Acque-Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRSA-CNR) Italy, Institut de Recerca i Tecnologia Agroalimentaries (IRTA) Spain, KWR Water B.V. (KWR) Netherlands, Kompetenzzentrum Wasser Berlin Gemeinnützige GMBH (KWB) Germany, ACTeon SARL (ACTeon) France, Centro de Alianzas para el Desarrollo (CAD) Spain, Amphos 21 Consulting SL (A21) Spain, Fiordelisi Srl (Fiordelisi) Italy, Checklight LTD (Checklight) Israel, Companyia d'Aigües de Sabadell, S.A (CASSA) Spain, Rotec (Reverse Osmosis Technologies) Ltd. (Rotec) Israel, Blue Biolabs GmbH (Blue biolabs) Germany, Nanosight Limited (NS) Netherlands, Asio spol. s r.o. (ASIO) Czech Republic, Dow Chemical Ibérica S.L. (Dow Chem) Spain, Mekorot Water Company Israel (Mekorot) Israel, Thames Water Utilites Limited (TWUL) United Kingdom, Veolia Environment Recherche et Innovation SNC (VERI) France, Veolia Water Systems Iberica S.L.U (VWSI) Spain, JRC – Joint Research Centre – European Commission (JRC) EU, Agenzia Regionale per la Tecnologia e L'innovazione (ARTI) Italy, Intercommunale Waterleidingsmaatschappij van Veurne-Ambacht (IWVA) Belgium, Vendée Eau France</p>		
Data inizio	01 Gennaio 2014	Data fine	31 Dicembre 2016 – salvo proroghe
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Demoware ha l'obiettivo generale di stimolare l'innovazione e migliorare la coesione nell'ambito del riuso delle acque a livello europeo.</p> <p>Le prospettive del riuso delle acque sono di crescita esponenziale. La mancanza di una regolamentazione adeguata, di competenze e consapevolezza pubblica compromette tuttavia la capacità europea di sviluppare adeguati progetti per il riuso dell'acqua. Il progetto, attraverso l'integrazione di alcuni siti dimostrativi che copriranno il riuso dei reflui a fini agricoli, urbani o industriali, mira a migliorare il potenziale di riuso dell'acqua eliminando le barriere che ne limitano un utilizzo più estensivo.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dimostrare la fattibilità tecnica di tecnologie innovative per la bonifica e il riutilizzo delle acque reflue. 2. Dimostrare le opzioni di monitoraggio e controllo avanzati per (agenti patogeni, contaminanti e nutrienti) in vari sistemi di riciclaggio dell'acqua. 3. Dimostrare come attraverso la valutazione e la gestione dei rischi sulla salute umana e dell'ambiente i benefici socio- economici e ambientali dei sistemi di riutilizzo dell'acqua possano essere massimizzati 4. Aumentare e promuovere la commercializzazione dei sistemi di riutilizzo dell'acqua. 5. Migliorare la capacità degli operatori di realizzare progetti socialmente accettati 6. Promuovere una comprensione più ampia e la consapevolezza delle pratiche di riutilizzo dell'acqua fra le amministrazioni pubbliche e gli utenti finali attraverso lo sviluppo di una strategia di comunicazione integrata 7. Creare una base di conoscenze per il nascente settore europeo del riutilizzo dell'acqua. <p>In Puglia è previsto uno dei 10 siti dimostratori, in Capitanata, gestito dalla società Fiordelisi, insieme all'IRSA CNR, sede di Bari.</p>			
Attività realizzate nel 2015			

E' stato fornito il contributo al Task 5.1.2 - Analisi dello stato dell'arte (sito di Capitanata).

Sono stati organizzati due focus group a Bari con i potenziali utilizzatori delle acque reglue trattate: agricoltori e consumatori finali, al fine di evidenziare quali sono le specificità del territorio locale.

Sono state completate le procedure di cambio partner.

Attività da realizzare nel 2016

ARTI dovrà fornire il proprio contributo alle seguenti attività progettuali:

- WP 4 - Business Models and pricing strategies - Task 4.4: Development of the correct pricing strategy for European water reuse (M25-M36) - riguarda la definizione di schemi finanziari innovativi, strategie di prezzo per le imprese operanti nel settore, la valutazione di costi/benefici delle soluzioni rispetto ad alcuni casi pilota.
- WP 5 - Governance for water reuse: policy, public engagement and stakeholder collaboration.
- Il Subtask 5.1.2 - Learning from the present in the OFWRP, Torre Marimon, Sabadell and Capitanata sites - è diretto ad affrontare le barriere non tecnologiche allo sviluppo di sistemi di riuso dell'acqua. Riguarda le politiche, l'accettazione e il coinvolgimento del pubblico, la collaborazione degli stakeholder.
- WP7 – Dissemination - Subtask 7.2. Dissemination to end-users and other relevant stakeholders (M6-M36) - Target sono sia la popolazione e gli utilizzatori finali, sia le pubbliche amministrazioni e gli stakeholder rilevanti (istituzioni e organizzazioni europee).

WaterPiPP			
Water Public Innovation Procurement Policies			
Programma	7° Programma Quadro		
Soggetto Co-finanziatore	Unione Europea		
Struttura referente della Regione Puglia	Servizio Ecologia - Regione Puglia		
Ruolo della Regione Puglia	Partner		
Ruolo dell'ARTI	Sostituzione partner		
Partenariato	<p>Capofila: OIEau - OFFICE INTERNATIONAL DE L'EAU (FR).</p> <p>Partner: ICLEI - Local Governments for Sustainability (DE), AQUA PUBLICA EUROPEA (BE), Regione Puglia (IT), Agenzia Regionale Centrale Acquisti -Regione Lombardia (IT), European Water Supply and Sanitation Technological Platform (BE), University of Zaragoza (SP), VTT - Technical Research Centre (FI), Stichting Deltares (NL), The European House AMBROSETTI SpA (IT), City of Rotterdam (NL), ESKTN (UK)</p>		
Data inizio	1 gennaio 2014	Data fine	31 dicembre 2016 – salvo proroghe
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Water Public Innovation Procurement Policies (WaterPiPP) ha l'obiettivo di esplorare nuove metodologie per il Public Procurement innovativo in tema idrico e di testarlo.</p> <p>In Europa, infatti, il potenziale innovativo nel settore idrico è bloccato da un certo numero di colli di bottiglia e barriere e il public procurement, che conta per il 19% del Pil europeo, può avere un ruolo significativo.</p> <p>In sintesi, gli obiettivi del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Testare il potenziale del procurement innovativo per accelerare l'innovazione e l'accoglienza nel mercato dei risultati della ricerca e sviluppo nel settore idrico 2) Aiutare le pubbliche amministrazioni <p>WaterPiPP dura tre anni ed è diviso in due fasi. Nella prima esso ha l'obiettivo di produrre conoscenza sulla trasferibilità delle IOPP (Innovation Oriented Public Procurement), sulla base dell'analisi dello stato dell'arte e delle elaborazioni di alcuni gruppi di lavoro. Raccomandazioni comuni verranno poi elaborate attraverso il WIFP (Water Innovation Procurers Forum, che si cercherà di mantenere oltre la durata del progetto) e un workshop specifico.</p> <p>La seconda fase riguarda alcuni casi pilota in cui diverse IOPP (PCP/PPI) verranno testate, tra cui Regione Puglia.</p>			
Attività realizzate nel 2015			
<p>Il contributo di ARTI al Task 2.3 si è concretizzato nel coinvolgimento di Acquedotto Pugliese all'interno del Liaison Committee di progetto. La persona di riferimento è stata identificata in collaborazione con il Servizio Ecologia della Regione e con la dirigenza di Acquedotto Pugliese.</p> <p>Nell'ambito del Task 2.4, di cui è leader, ARTI ha elaborato una bozza di Memorandum of Understanding tra OIEau, in qualità di rappresentante del consorzio di partner del progetto WaterPiPP ed ERRIN (European Regions Research and Innovation Network), in qualità di ente incaricato del coordinamento del Gruppo d'Azione Finnowater dell'EIP Water. I termini del Memorandum of Understanding sono stati discussi e validati dalle parti sono stati sottoscritti durante un workshop organizzato da ARTI presso la sede di rappresentanza Regione Puglia a Bruxelles a settembre 2015.</p> <p>Per quanto riguarda il Task 4.1, ARTI ha contribuito alla stesura del bando per l'identificazione di casi pilota di appalti pre-commerciali o di appalti pubblici per soluzioni innovative, pubblicato dal progetto WaterPiPP a Giugno. E' stata fornita assistenza al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia per partecipare a tale bando.</p> <p>Nell'ambito del Task 5.3. ARTI ha provveduto alla traduzione in lingua italiana delle raccomandazioni del progetto WaterPiPP, con lo scopo di facilitarne la diffusione del relativo questionario presso attori pugliesi.</p>			
Attività da realizzare nel 2016			
<p>ARTI sarà coinvolta nei seguenti pacchetti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Task 2.2 Water Innovation Procurement Forum • Task 2.4 Link with the European Innovation Partnership on Water activities • Task 4.1 Pilot tests for preparation of PCP/PPI 			

- Task 5.3 Dissemination activities
- Task 6.4 Sustainability plan

Uno degli output di maggior rilievo sarà il contributo al Deliverable D2.5 Policy Recommendations (raccomandazioni per una nuova disciplina europea in tema di PPI nel settore idrico) da sottoporre alla Commissione Europea. Nell'ambito del T4.1 dovrà essere fornita assistenza a Regione Puglia circa le attività dell'appalto pilota regionale.

NETIM - New Tools for Innovation Monitoring			
Programma	Horizon 2020		
Soggetto Co-finanziatore	Unione Europea		
Ruolo dell'ARTI	Coordinatore		
Struttura referente della Regione Puglia			
Partenariato	Capofila: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'innovazione Partner: Fundacion Fundecyt - Parque Cientifico y Tecnologico de Extremadura (Spagna), Ifka Iparfejlesztési Kozhasznu Nonprofit Korlatolt Felelossegu Tarsasag (Ungheria)		
Data inizio	Marzo 2016	Data fine	Febbraio 2017
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>L'obiettivo del progetto è quello di proporre strumenti di monitoraggio innovativi con riferimento alle politiche per l'innovazione rivolte alle PMI in grado di fornire ai policy makers e stakeholders, in maniera efficace e immediata, solo le informazioni necessarie a valutare l'efficacia delle misure poste in essere.</p> <p>Sarà utilizzato, a tal fine, un approccio "Twinning advanced" tra le tre agenzie partecipanti al progetto che consentirà loro di valutare congiuntamente gli approcci esistenti a livello internazionale, selezionare le soluzioni più convincenti e proporre un nuovo strumento di monitoraggio attraverso la progettazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un elenco adatto di indicatori; • una griglia di interpretazione per gli indicatori selezionati; • un' efficiente sistema di raccolta dati; • un' analisi dei dati a più livelli e tool di reporting (per i responsabili politici, per i beneficiari, per il pubblico più grande). <p>Il risultato finale del progetto sarà un <i>Design Option Paper</i> che guiderà le altre agenzie e strutture regionali all'implementazione dello strumento di monitoraggio nel contesto regionale.</p> <p>I vantaggi e benefici che ne potrebbero derivare sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire feedback utili per migliorare le misure e politiche nell'ottica di un processo di apprendimento continuo; • contribuire a integrare banche dati che possono essere utilizzate per esercizi di analisi di impatto; • potenziare la trasparenza e accountability delle politiche regionali; • migliorare la comunicazione tra PMI regionali e stakeholders e policy makers. 			
Attività realizzate nel 2015			
Elaborazione della proposta			
Attività da realizzare nel 2016			
<p>Il progetto si articolerà nei seguenti task:</p> <ul style="list-style-type: none"> • T1 - Management and coordination • T2 - Project communication • T3 - Identification, analysis and selection of good practices • T4 - Adaptation and validation of the monitoring tool • T5 - Dissemination activities <p>ARTI sarà responsabile delle attività dei task 1,2,3.</p> <p>Il deliverable principale, così come previsto dalla specifica call, sarà il <i>Design Option Paper</i>.</p>			

GIDDB – New practices of Grassroots Innovation for Demand Driven Businesses			
Programma	Horizon 2020		
Soggetto co-finanziatore	Unione Europea		
Ruolo dell'ARTI	Coordinatore		
Struttura referente della Regione Puglia			
Partenariato	Capofila: ARTI Partner: FUNDECYT-PCTEX (ES), IFKA (HU)		
Data inizio	Marzo 2016	Data fine	Novembre 2016
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Il progetto prevede la creazione congiunta di proposte per uno o più modelli innovativi di interventi pubblici mirati a supportare, attraverso approcci dal basso, l'innovatività e competitività di PMI fondate da giovani. Gli interventi da delineare saranno mirati a incrementare le capacità imprenditoriali di giovani imprenditori/innovatori europei, a migliorare le opportunità di networking per giovani start-up europee e a incentivare innovazioni dal basso.</p> <p>Il risultato del progetto (<i>deliverable</i>) sarà un <i>Design Option Paper</i>, un documento di guida su possibili approcci e modelli di interventi pubblici a supporto dell'imprenditoria giovanile. Come da richiesta della Commissione, il documento sarà utilizzabile da tutte le istituzioni e tutti gli enti europei interessati a sperimentare le metodologie descritte.</p> <p>Le attività previste per raggiungere l'obiettivo sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta di esperienze pregresse, best practice, idee, SWOT dai partner e da altre realtà europee (2 mesi) 2. Identificazione di strumenti e metodologie applicabili in diversi contesti territoriali (1 mese) 3. Definizione e descrizione di interventi (<i>design options</i>) a supporto di PMI giovanili in Europa (3 mesi) 4. Finalizzazione del <i>Design Option Paper</i> e presentazione (3 mesi) 			
Attività realizzate nel 2015			
Elaborazione della proposta			
Attività da realizzare nel 2016			
ARTI, in qualità di Coordinatore del progetto, guiderà le attività su descritte. Si dovrà realizzare un'incontro di partenariato presso la sede dell'Agenzia.			

4. Calendario di attuazione

Mentre le aree di attività trasversali illustrate nel Capitolo 2, per loro stessa natura istituzionali e dunque permanenti, saranno naturalmente attive e operative nel corso di tutto l'anno, alcuni dei progetti illustrati nei paragrafi precedenti arriveranno a conclusione nel 2016. Per maggiore evidenza, lo schema seguente fornisce il cronoprogramma dei progetti in cui l'Agenzia sarà impegnata nei prossimi mesi.

	2016											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Futurein-Research												
Reti di Laboratori pubblici di ricerca												
Osservatorio sistemi di istruzione e formazione												
Tutti i giovani sono una risorsa												
PEAR												
INGRID												
Demoware												
WATER PIPP												
NETIM												
GIDDB												

5. Piano dei costi

Le entrate dell'Agenzia sono rappresentate da:

- il finanziamento regionale annuale (pari a 615.600,00 Euro), che consente la parziale copertura di costi fissi
- il contributo per la gestione di misure PO FESR e PO FSE
- i progetti europei la cui esecuzione è affidata all'ARTI.

Il dettaglio dei relativi ricavi e dei costi associati è presentato nel documento di Bilancio di previsione esercizio 2016.

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione
Via Giulio Petroni, 15/f.1
70124 Bari
C.F. 6365770723

www.arti.puglia.it

